



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

Camminiamo... ...insieme

Anno Pastorale

2024/2025

26 Gennaio
2025



19

La Parola

S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

Sir 44,23-45,1a.2-5; Sal 111; Ef 5,33 – 6,4; Mt 2,19-23

FESTA DELLA FAMIGLIA DI NAZARET

La Bibbia non dà spazio a tante teorizzazioni sulla famiglia, non indugia sulla famiglia in generale, ma su storie, storie di famiglie e anche molto diverse tra loro: ognuna con la sua tipicità, quella di Nazaret certamente con una sua particolarissima tipicità, in un certo senso quindi non imitabile. E dunque dovremmo, per fedeltà alla Parola di Dio, far parlare le storie, le storie così come sono. Occorre entrare nelle storie, anche in quelle bibliche per come suonano senza idealizzarle. Oggi il vangelo di Matteo della famiglia di Nazaret racconta i giorni del ritorno dall'Egitto. C'è stata una notte di fuga verso l'Egitto. A rischio era la vita del bambino. Ora c'è un ritorno. La narrazione è sobria e non lascia spazio a fantasticherie. Siamo ricondotti anche alla fatica e alle sorprese di un viaggio. Sempre di un viaggio si tratta, il viaggio della vita, quando le famiglie le raccontiamo e non ci fermiamo a fare declamazioni teoriche. Come è ora il nostro viaggio, il viaggio delle nostre famiglie? Il viaggio in fuga di Giuseppe e Maria con il loro bambino di che cosa è segno, che cosa può suggerire a questa o a quella famiglia, dentro la sua reale, e non supposta, biografia? Parla di sradicamenti: è una famiglia che vive sulla sua pelle il dramma che milioni e milioni di famiglie vivono oggi. Prima un viaggio verso un'altra terra, poi il ritorno alla propria terra. Viaggio verso un'altra terra, perché c'è un agguato di morte. E Dio viene con un angelo nel sonno a comandare una fuga. Realtà sotto i nostri occhi, ogni giorno. Fughe da terre, perché l'alternativa nella propria terra è la morte. Morte di guerra o di fame o di libertà, ma sempre morte. E Dio non è per la morte. Forse, anche oggi, nei sogni di tanti c'è ancora il passaggio di un angelo. E noi, se abbiamo occhi per la famiglia migrante di Nazaret, come potremmo non averne per le famiglie migranti di oggi? Sarebbe schizofrenia! Ogni volta che sostiamo su questo brano, di fuga e ritorno dall'Egitto, viene spontaneo pensare come ogni indicazione di Dio – “Va' in Egitto... Va' nella terra di Israele” – chieda un prendersi cura che tocca la responsabilità di Giuseppe e con lui di ogni uomo: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre”. Che cosa tocca alle nostre famiglie nel concreto? Ascoltare i sogni della notte, forse anche le preoccupazioni della notte, leggervi la Parola di Dio, una indicazione di orizzonte: l'Egitto, la terra di Israele. Ma poi il resto è affidato a te. La via di fuga la studi tu, Giuseppe. Ciò che devi portare lo prepari tu con Maria. Lo spaesamento lo provate in due: in due a cercare casa e lavoro – le due cose che si cercano oggi! – . Anche l'indicazione della terra in cui ritornare è fondamentalmente generica, ma Giuseppe è tutt'altro che l'uomo passivo come spesso è presentato. Viene a sapere di Archelao, decide di mettere casa in un'altra regione, va a Nazaret.

Continua a pag. 2

lunedì 3	h 21.00 consiglio pastorale
giovedì 6	h 18.30 adorazione eucaristica
sabato 8	h 16.00 Battesimi
Domenica 9 V DOPO L'EPIFANIA	Uscita Caritas h 10.00 S. Messa per III elementare h 16.00 Battesimi h 21.00 corso fidanzati 4



Agli orari delle messe di **sabato 1** (pre festiva) e di **domenica 2** verranno offerti vasetti e cestini di primule il cui ricavato andrà devoluto al CAV (Centro Aiuto alla Vita - Mangiagalli)

“Un fiore per la Vita” costituisce per l’associazione CAV la principale occasione di raccolta fondi a sostegno delle numerose mamme in difficoltà che quotidianamente si rivolgono al Centro.

decanato Vigentino Milano

PELEGRINAGGIO ALLA BASILICA DI S. AMBROGIO

sabato 15 febbraio

- ore 14.00:** ritrovo davanti alla chiesa di Fatima
preghiera introduttiva e avvio del cammino a piedi
- ore 15.30:** ritrovo nel portico di S. Ambrogio (chiesa giubilare)
ingresso in basilica e incontro di preghiera
- ore 17.00:** conclusione del pellegrinaggio



Chi non se la sente di fare il pellegrinaggio a piedi può raggiungerci alle 15.30 nel portico di S. Ambrogio
Maggiori informazioni presso i preti della parrocchia

Continua da pag. 1

Prendersi cura. Di questo ci si dovrebbe preoccupare: significa pensare, confrontarsi, capire, trovare soluzioni. E Giuseppe è un laico, non è né un prete né un mezzo prete. È chiamato in causa lui, con la sua intelligenza, la sua visione della realtà, il suo coraggio di rischiare, rischia lui. Prendersi dunque cura – della famiglia, della chiesa, del nostro paese, della famiglia umana – in prima persona. È quanto richiamava papa Francesco nel convegno di Firenze: “La nazione non è un museo, ma è un’opera collettiva in permanente costruzione, in cui sono da mettere in comune proprio le cose che differenziano, incluse le appartenenze politiche o religiose... Ricordatevi che il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti: non da soli, tra cattolici, ma insieme a tutti coloro che hanno buona volontà”.

Mi sembra indicato uno stile, qualcosa di più di uno stile, è il nostro modo di essere fedeli al Vangelo: il prenderci cura. Lo invociamo dal Signore in questa domenica ce lo auguriamo per tutte le famiglie.

don Maurizio

GAZA, DOPO LA TREGUA È IL MOMENTO DI INTENSIFICARE GLI AIUTI

Dal sito della Diocesi: una proposta di aiuto per le popolazioni colpite dalla guerra

Nella foto operatori di Caritas Gerusalemme distribuiscono aiuti alimentari

La Chiesa universale, e in essa la rete internazionale Caritas, insieme a diverse espressioni della società civile di tutto il mondo, lo chiedevano da tempo. Ora il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza sembra cosa fatta: è la sospensione di una tragedia di proporzioni colossali, che ci si augura possa evolvere in accordi di pace duraturi, stabili, rispettosi del diritto alla sicurezza e alla sovranità sia del popolo israeliano, sia del popolo palestinese.



In 15 mesi la guerra tra Israele e Hamas (estesasi anche ad altri attori) ha avuto un impatto devastante sulle vite di milioni di persone, da Gaza alla Cisgiordania, fino al Libano. Tragica la conta delle vittime: circa 1.500 i morti in Israele, quasi 47 mila i morti palestinesi nella Striscia e più di 800 in Cisgiordania, oltre 3 mila in Libano. A Gaza ci sono inoltre più di 110 mila feriti e 1,9 milioni di sfollati, mentre l'80% delle case sono andate distrutte.

Dall'inizio del conflitto, dopo il 7 ottobre 2023, Caritas Gerusalemme, supportata dalla rete Caritas internazionale, ha operato per portare aiuti umanitari d'urgenza e assistenza sanitaria.

Ora il cessate il fuoco apre nuove prospettive di azione umanitaria, più solida e stabile. Caritas Gerusalemme ha già pronto un progetto per il 2025, del valore di 5 milioni di euro, con l'obiettivo di aiutare più di 40 mila persone. Caritas Ambrosiana sarà coinvolta in questa iniziativa e in altre che potranno essere messe in cantiere, ed è pronta a stanziare in proposito nuove somme. In particolare, si annuncia l'ulteriore rafforzamento degli interventi sanitari, dell'assistenza psicologica e dell'aiuto economico alle famiglie più vulnerabili. Ma soprattutto verrà dato impulso alla costruzione, a Gaza, di un centro di preparazione di protesi e di riabilitazione per i tantissimi (bambini, giovani, adulti, anziani) che hanno perso arti o hanno subito menomazioni a causa del conflitto.

Caritas Ambrosiana, però, non limita il suo contributo alla costruzione della pace in Terra Santa al pur indispensabile supporto umanitario e sanitario. Ritiene infatti che sia fondamentale sostenere iniziative di dialogo e riconciliazione, per cercare di porre le basi, spirituali, emotive e culturali, di un futuro di condivisione tra popoli, comunità e individui.

«Con le nostre forze limitate, ma con tutta la nostra convinzione - scrive Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana -, continueremo a supportare l'operato di chi sceglie, nei conflitti, la causa delle vittime innocenti, dei soggetti più vulnerabili, degli ostinati seminatori di dialogo, ricercatori di giustizia e costruttori di pace. Nello spirito del Giubileo, che ci esorta a investire in speranza, anche là dove sembra dominare la disumanità».

PER SOSTENERE LA RACCOLTA FONDI



Con carta di credito online sul sito dove trovate anche info sulla campagna:

<https://donazioni.caritasambrosiana.it/donazioni/Emergenza-Terra-Santa-837.asp>



<https://donazioni.caritasambrosiana.it/donazioni/Emergenza-Libano-611.asp>

In posta ccp. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus – Via S. Bernardino 4, 20122 Milano

Con bonifico c/c presso il Banco Bpm Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus Iban:

IT82Q0503401647000000064700 **Causale: Emergenza Terra Santa**

Le offerte sono detraibili fiscalmente

DATI PER BONIFICI:

CC della PARROCCHIA presso BPM - IBAN: **IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301**

In settimana	Domenica 26 SANTA FAMIGLIA	h 16. Incontro/testimonianza in oratorio venerabile M. Cristina Cella h 19.00 Corso fidanzati 2 Festa famiglia
	Sabato 1	Giornata per la vita: vendita primule alla messa prefestiva
	Domenica 2 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Giornata per la vita: vendita primule a tutte le messe h 21.00 corso fidanzati 3



Fondazione Malattie del Sangue



Desidero esprimere il più sincero ringraziamento da parte mia e di tutti i miei Collaboratori per il Vostro contributo alla raccolta dei tappi di plastica e di sughero.

Dal 1998 siamo al fianco della Divisione di Ematologia dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca, studi clinici, borse di studio rivolte a medici biologi ed infermieri, all'acquisto di beni strumentali e materiale di consumo per i laboratori di ricerca genetica. Le somme ricavate dal riciclo del materiale da Voi raccolto, contribuiscono al finanziamento di una borsa di studio annuale di un biologo genetista impegnato in progetti di ricerca su alcune patologie ematologiche.

Nell'anno 2024 abbiamo raccolto 101.200 kg di tappi di plastica e 21.600 kg di tappi di sughero per un valore totale di 31.200 Euro al netto delle spese.



GRAZIE di cuore

Il Presidente F.M.S. Dr. Roberto Cairoli

Speciale preghiera per...

RADOIKA (RADA) MILAN (Via Ripamonti 193) di anni 91 deceduto il 18 gennaio

ROSETTA (ROSY) SONGIA (Via Ripamonti 195) di anni 82 deceduta il 21 gennaio

ANTONIO MINERVINI (Via Mezzanotte 1) di anni 76 deceduto il 22 gennaio

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI FATIMA



Il centro di ascolto Caritas riceve **SOLO** su appuntamento telefonico.

Chiediamo cortesemente di telefonare **SOLO** durante gli orari di apertura del Centro di Ascolto al numero **347 8052929**

orari apertura: MARTEDÍ 17.00 - 18.30 e GIOVEDÍ 10.30 - 12.00

SABATO CHIUSO

PER INFORMAZIONI SU ALTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE IN MADONNA DI FATIMA, POTETE TELEFONARE IN **SEGRETERIA PARROCCHIALE ALLO 02 5391750**

Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11:30 e dalle 16.00 alle 18:00 Sabato chiuso

celebrata all'Assunta

ORARIO SS. MESSE

FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE ore 18.00	